

appunti **Sanfeliciani**



**ECCO LA
CASA DELLA COMUNITÀ | 03**



**ERBA SINTETICA E
NUOVA ILLUMINAZIONE
PER IL CAMPO SPORTIVO | 08**

**A SAN FELICE LA CENTRALE
OPERATIVA DELLA POLIZIA LOCALE | 12**

AMARCORD I FRATELLI GENNARI | 18



IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. SALUTE
- 07. DAL COMUNE
- 12. SICUREZZA
- 13. ECONOMIA
- 14. VARIE
- 15. SCUOLA
- 17. CULTURA
- 18. AMARCORD
- 20. ASSOCIAZIONI
- 21. PIAZZA DEL MERCATO
- 22. SPORT

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVIII - n. 1 - Gennaio 2022

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni «Buon anno a tutti»

Cari concittadini, innanzi tutto buon anno. E speriamo che lo sia davvero per tutti noi. A partire da questo primo numero del 2022, "Appunti Sanfeliciani" diventa mensile per una informazione più puntuale e aggiornata di quello che succede nel nostro paese. La pandemia purtroppo ha di nuovo rialzato la testa e ancora una volta vi rinnovo l'invito a osservare le norme igienico-sanitarie che tutti conosciamo e soprattutto ad approfittare delle tante iniziative vaccinali messe in campo dall'Ausl di Modena, anche attraverso il Punto Vaccinale di San Felice. Parliamo di un fiore all'occhiello della nostra comunità, ottimamente gestito dal personale medico e infermieristico, con l'aiuto dei tanti volontari, non solo sanfeliciani, che non mi stancherò mai di ringraziare. Per restare in tema di salute, a pagina 3 parliamo della casa della comunità, che l'Ausl realizzerà nel nostro Comune con i fondi del PNRR. Un traguardo importante per

i sanfeliciani. Mai come oggi, il covid ce lo ha insegnato, è fondamentale avere sul territorio preziosi punti di riferimento per la salute dei nostri cittadini, con un occhio di particolare riguardo agli anziani. Quindi come Amministrazione comunale abbiamo salutato con grande soddisfazione questo progetto dell'Ausl, al quale garantiremo tutta la nostra collaborazione e che porterà a San Felice una struttura moderna, capace di assicurare servizi socio-sanitari più qualificati, e adatta anche a fronteggiare le nuove emergenze che stiamo vivendo.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

ZNÀR

Av dagh al Bon Capdàn, ch'a scampàdi sent'ann sent'ann e un dì, la bona man la vegn a mi. An star a tiràr fòra il man d'in bisàca, l'è tropp fred; brrr ! A gnirò a bèvar un bichiar ad vin. Tachèm a far l'autopsia dal mes. Al 6 l'è la vcèta, ch'la met il festi in d'na cassèta e la làsa tut in bulèta. Se a v'è gnù il zladùri l'è ora ad tacàr la cura: taià un pom campanin in quàtär part, magnàn una subit e mitii gli altri in cantina al fresc, av dirò quand a duvrii magnàrli. L'è ora ad far pcaria. Al 17 l'è Sant'Antòni, fà banadir la stala (l'è al me onomastic). Al 31, San Zamiàn da la nev in man. Entr'al 31 andà a pagar l'abunament dla televisivora.

Tugnon, 1973



Nevicata del 2010. Foto di Paolo Digiesi

Il progetto presentato in Consiglio comunale dall'Ausl Ecco la casa della comunità

È stato presentato lo scorso 14 dicembre in Consiglio comunale a San Felice sul Panaro, da parte dei tecnici dell'Ausl di Modena, il progetto della nuova casa della comunità (precedentemente chiamata casa della salute) che sorgerà nell'area edificabile, dal 2009 destinata ad area di completamento anche per ospitare strutture sanitarie, tra via Ascari e via Giro Frati.



COSTRUITA DALL'AUSL CON I FONDI DEL PNRR

L'edificio sarà realizzato dall'Ausl con i fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si tratta di una moderna struttura con tutti gli standard richiesti e in grado di soddisfare appieno le esigenze della comunità sanfelicianiana e non solo, ospitando in un unico edificio, servito da parcheggi di pertinenza, tutti i servizi sanitari che necessitano al nostro territorio: ambulatori, spazi per visite specialistiche e per la richiesta di prestazioni socio-sanitarie, centri prelievi, telemedicina e tante altre attività.

TEMPI CERTI PER LA REALIZZAZIONE

I tempi stringenti previsti per i fondi del PNRR sono una garanzia della celere realizzazione della struttura in tempi brevi.

TUTTI I SERVIZI SANITARI IN UN UNICO EDIFICIO

Nel dettaglio i servizi che saranno pre-

senti si possono accorpare in sei aree: l'area amministrativa per l'assistenza di base, con gli sportelli Saub per le pratiche relative al rinnovo o al cambio della scelta del medico di famiglia, all'inserimento di esenzione per malattia, reddito, invalidità civile, o all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale dei cittadini stranieri; l'area dedicata al Punto prelievi; lo spazio per la Medicina Generale, con gli ambulatori dei medici e spazi a supporto della medicina di gruppo; l'area d'integrazione socio-sanitaria, con lo sportello sociale e gli studi per le assistenti sociali; l'area della presa in carico delle patologie croniche attraverso l'elaborazione del piano assistenziale individuale, con ambulatori per le prestazioni specialistiche e ambulatori infermieristici; infine l'area materno-infantile, con gli ambulatori dei pediatri di libera scelta, gli spazi per la Pediatria di Comunità e per il consultorio familiare. Lo studio di fattibilità è stato presenta-

to anche ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta che operano già nel Comune di San Felice. «Questo è solo l'inizio di un percorso complesso e sfidante – sottolinea Angelo Vezzosi, direttore del Distretto sanitario di Mirandola – non solo per la costruzione “fisica” della casa della comunità ma anche per l'implementazione contestuale di quel percorso di crescita comunitaria che con il coinvolgimento di tutti gli attori, cittadini compresi, permetterà alla casa di comunità di essere strumento di inclusione efficace per valorizzare le potenzialità di ognuno e raggiungere l'obiettivo di salute come bene sociale globale». «Quando ci siamo insediati – spiega il sindaco di San Felice Michele Goldoni – abbiamo trovato un progetto della casa della salute realizzato dalla precedente Amministrazione, che presentava a nostro parere diverse problematiche, tra cui la mancanza di taluni servizi essenziali, come il centro prelievi, e l'assenza di parcheggi. Dal nostro confronto con l'Azienda sanitaria è nata la progettualità presentata in Consiglio il 14 dicembre scorso, che per forza di cose dovrà tener conto anche dei nuovi standard imposti dalla pandemia. Il progetto presentato in Consiglio comunale, che noi abbiamo approvato e che sosterremo con convinzione, anche per la sua ubicazione, sarà migliorativo per la nostra comunità».



La casa residenza sanfelicianiana si adegua alle normative L' «Augusto Modena» mantiene alti gli standard

La casa residenza “Augusto Modena”, ubicata a San Felice sul Panaro in viale Donatori di Sangue, 1, è una delle strutture gestite dall'Azienda pubblica di Servizi alla Persona (Asp) dei Comuni Modenesi dell'Area Nord e ospita anziani non autosufficienti. Nella casa residenza è presente anche un reparto specializzato nella cura di adulti con grave o gravissima disabilità acquisita. Purtroppo l'attività di questo nucleo è temporaneamente sospesa a causa della difficoltà nel reperire personale infermieristico. Motivo per cui Asp coglie l'occasione per rinnovare l'appello ai professionisti del settore ad iscriversi al bando presente sul sito www.aspareanord.it istituito per la ricerca di nuovo personale.

Attualmente la “Augusto Modena” conta circa 40 ospiti nonostante la capienza della struttura raggiunga i 70 posti letto. Ciò dipende dal fatto che da alcuni mesi, per la carenza di figure infermieristiche, è stato necessario sospendere gli ingressi. Tra i servizi offerti ricordiamo l'assistenza socio-assistenziale, infermieristica, fisioterapica e l'assistenza psicologica. Sempre nella casa residenza sono inoltre operativi il servizio alberghiero e quello di animazione e socializzazione.



La struttura è aperta per le visite su appuntamento previo accordo con i responsabili del servizio, nel rispetto delle normative vigenti. Si ricorda che dal 30 dicembre 2021 per poter accedere all' “Augusto Modena” è necessario aver completato il ciclo vaccinale con la terza dose oppure aver effettuato due dosi ed un tampone molecolare o antigenico negativo nelle 48 ore precedenti. È stato predisposto un apposito spazio che garantisce lo svolgimento degli incontri con gli ospiti della casa residenza nel pieno rispetto delle normative anti covid. Per informazioni telefonare allo 0535/670911.



L'Asp dei Comuni Modenesi Area Nord nasce il 17 marzo 2008, giorno in cui la Giunta regionale ne approva lo statuto.

La costituzione di Asp, derivante dalla trasformazione delle Ipab Centro integrato servizi anziani (Cisa) con sede a Mirandola e Augusto Modena con sede a San Felice sul Panaro, ha rappresentato un importante traguardo per il Distretto Area Nord, in quanto ha consentito di avviare un progressivo processo di unificazione, accorpamento e qualificazione della rete dei servizi rivolti ad anziani e disabili, che prevede, in tempi diversi, il conferimento dei vari servizi distrettuali da parte dei Comuni.

L'Azienda ha valenza distrettuale e ha come ambito di intervento quello coincidente con la zona sociale di Mirandola e, più precisamente, con il territorio dei Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice, San Possidonio e San Prospero. Asp ha come finalità l'organizzazione, la gestione e l'erogazione di servizi sociali e sociosanitari rivolti a persone anziane, adulte, minori in condizione di disagio, disabilità o non autosufficienza e di servizi educativi rivolti a minori in età prescolare, secondo le esigenze definite dalla pianificazione locale.

Asp persegue questa finalità impegnandosi a garantire a tutti i cittadini dell'Area Nord servizi omogenei e di qualità, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

Il centro socio-educativo è a San Felice in via Garibaldi, 230

“Il Girasole” tra apprendimento e divertimento

Offrire uno spazio d'incontro, benessere e valorizzazione a persone diversamente abili che necessitano di un contesto protetto dove svolgere attività che abbiano una funzione di socializzazione e integrazione. È questo, in sintesi, l'obiettivo che si pone il centro socio-educativo “Il Girasole”, servizio di Asp Area Nord situato a San Felice sul Panaro in via Garibaldi, 230.

All'interno de “Il Girasole” la parola d'ordine è “flessibilità”. Le persone che entrano a farne parte possono cimentarsi in tantissime attività: si va dallo sport al teatro, dall'educazione ambientale alla danza, fino alla gestione della casa. E sempre per creare occasioni per fare amicizia e imparare a socializzare. Fondamentali anche le collaborazioni con enti e associazioni di volontariato locali, risorse preziosissime per creare relazioni ed esperienze positive. Scopo principale della struttura infatti è contrastare l'isolamento sociale, ma non solo. Al “Girasole”, gli ospiti imparano a sviluppare la propria creatività, le capacità cognitive e comunicative, la propria autonomia personale e sociale. Il tutto partendo sempre da un progetto personalizzato concordato



insieme alla famiglia, con la quale il servizio rimane costantemente in collegamento.

Nonostante la pandemia abbia richiesto a ospiti e operatori uno

sforzo notevole di adattamento alle misure anti-covid, tanti progetti educativi sono stati realizzati con creatività e innovazione. Diverso tempo è stato dedicato a un progetto di arteterapia, che ha dato a ciascuno la possibilità di esprimersi liberamente e di rafforzare l'autostima. Questo progetto si è concluso con una piccola mostra con dimostrazione delle tecniche imparate. Il regalo di Natale più bello è stato l'unione del gruppo degli ospiti, che per più di un anno e mezzo sono stati divisi in due squadre.

Il centro socio-educativo “Il Girasole” è rivolto a persone diversamente abili dai 25 ai 55 anni di età che presentano un livello minimo di autonomie personali nei bisogni primari, che non presentano gravi disturbi del comportamento e non necessitano di prestazioni sanitarie rilevanti. Per informazioni telefonare allo 0535/83118.



Al centro sportivo di via Garibaldi

Aperto fino a giugno il Punto vaccinale di San Felice

Il Punto vaccinale di San Felice sul Panaro, ubicato presso il centro sportivo di via Garibaldi, resterà in attività fino almeno al 30 giugno 2022. Intanto lo scorso 27 dicembre 2021 la campagna vaccinale ha “compiuto” un anno. Era infatti il 27 dicembre 2020 quando, durante il Vaccine Day in concomitanza con tutta Europa, anche a Modena veniva somministrata la prima dose di vaccino a un'operatrice sanitaria, l'infermiera Alda Reggiani. Da allora ha preso il via la campagna vaccinale più imponente della storia recente, con uno sforzo organizzativo straordinario e senza precedenti. Dal 27 dicembre 2020 sono state complessivamente più di 1 milione e 300mila le dosi effettuate in 361 giorni di attività, con una media di quasi 4mila vaccinazioni giornaliere, e picchi di oltre 9mila; il 91,5 per cento della popolazione sopra i 60 anni è nel circuito vaccinale. Otto i Punti vaccinali allestiti in provincia (San Felice sul Panaro, Mirandola, Carpi, Modena, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Vignola e Pavullo), a cui si è affiancata l'attività vaccinale effettuata in giornate dedicate in numerose case della salute e



ambulatori, e nelle tante iniziative itineranti, organizzate davanti alle scuole, in occasione di sagre, feste e mercati cittadini.

In merito alla tipologia di vaccini utilizzati, al 27 dicembre 2021, il Comirnaty di Pfizer BionTech rappresentava la fetta più grande (64 per cento), seguito dal vaccino sviluppato da Moderna (24 per cento), da Vaxzevria di AstraZe-

neca (10,6 per cento) e da Janssen di Johnson&Johnson (1,4 per cento). Oggi la campagna prosegue con la somministrazione delle dosi booster. Per quanto riguarda il personale, lo sforzo sostenuto dall'Ausl è stato e continua a essere imponente: nel complesso, nella campagna vaccinale sono impiegati circa 120 infermieri, 50 medici vaccinatori, 110 amministrativi e 3.000 volontari.

Il direttore del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola

In pensione Stefano Toscani

Il 31 dicembre 2021 è stato l'ultimo giorno di lavoro per il medico mirandolese Stefano Toscani, direttore del Dipartimento interaziendale di Emergenza-Urgenza e dell'Unità operativa di Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Con 32 anni di servizio presso l'Ausl di Modena alle spalle, Toscani ha raggiunto i termini per il pensionamento: alla direzione del Pronto Soccorso di Mirandola e del Dipartimento ha gestito le maxi-emergenze dell'ultimo decennio, dal terremoto del 2012 che ha colpito l'Area Nord modenese, durante il quale è stato nominato referente medico per la Protezione civile, alla pandemia per covid in atto, passando per l'alluvione del 2020 e il complesso e straordinario



Stefano Toscani (a sinistra) con l'infermiere Irio Tassi

coordinamento del piano di emergenza di “Modena Park”, il concerto-evento di Vasco Rossi che nel luglio del 2017 ha richiamato in città oltre 220mila persone. A Toscani, di cui tutti riconoscono le grandi doti professionali e umane,

sono andati i ringraziamenti dell'Ausl di Modena e anche dell'Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro per il suo impegno nella difesa della salute dei cittadini del nostro territorio. Come da prassi, per le due posizioni sino a oggi occupate dal dottor Toscani è previsto un incarico ad interim a partire da gennaio, in attesa dell'espletamento dei bandi di concorso.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.
Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

A vincere la gara lo Studio Aeditecne di Vicenza e il docente universitario Paolo Foraboschi

Affidato il progetto del secondo stralcio dei lavori della Rocca

Sono stati affidati i servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del secondo stralcio dei lavori di ricostruzione e restauro della Rocca Estense di San Felice sul Panaro. Ad aggiudicarsi la gara è stato il raggruppamento costituito dallo Studio Aeditecne di Vicenza e dall'ingegner Paolo Foraboschi, docente presso l'università luav di Venezia, con cui lo scorso 17 dicembre è stato sottoscritto il contratto d'appalto. Il progetto, una volta completato, sarà sottoposto alla Commissione congiunta regionale, in seguito al cui parere favorevole si procederà a bandire la gara per l'affidamento del



sostituzione di ponti e portoni di accesso; rifacimento e rifunzionalizzazione di tutti gli impianti: elettrico, termico, idrosanitario, rilevazione incendi, allarme, elevatore (ascensore corpo ovest).

Foto di Giorgio Bocchi



secondo stralcio dell'intervento. I lavori da progettare e realizzare sono volti alla rifunzionalizzazione del castello e portano a compimento il recupero avviato con il primo stralcio in corso di ultimazione. Il costo complessivo del secondo stralcio dell'opera è stimato in circa 4,9 milioni di euro e prevede: ricostruzione, consolidamenti e rinforzi strutturali delle murature del mastio, del corpo di fabbrica principale ovest (sala Tosatti, sala consiliare) e dei corpi di fabbrica a sud; ripristino e consolidamento delle coperture; rifacimento e ripristino delle finiture interne (intonaci, decori, pavimentazioni, serramenti eccetera) e degli arredi; ripristino e recupero del cortile interno con inserimento di sistema di allontanamento delle acque; pulitura e risagomatura del fossato esterno, ripristino del sistema di drenaggio e di illuminazione, ripristino o



Erba sintetica per il campo da calcio e nuova illuminazione

Un progetto per l'impianto sportivo di via Costa Giani



Foto di Giorgio Bocchi

La Giunta comunale di San Felice sul Panaro ha approvato lo scorso 28 dicembre il progetto esecutivo di riqualificazione e miglioramento dell'impianto sportivo cittadino di via Costa Giani.

Il progetto, pensato anche in ottica di risparmio energetico della struttura, prevede la realizzazione di un manto in erba sintetica per il campo da calcio e l'installazione di nuove lampade a led. Il costo complessivo dell'intervento, di cui è già stato eseguito un primo stralcio relativo alla zona dedicata

all'atletica per un ammontare di 70 mila euro, è di 1 milione di euro, finanziati per il cinquanta per cento dal Comune e per la restante parte dalla Regione Emilia-Romagna. Attualmente nell'impianto sportivo di San Felice, esteso su una superficie di circa 20 mila metri quadrati, sono presenti il campo da calcio con erba naturale e impianto di illuminazione, la pista di atletica a sei corsie, completa delle pedane per salti e lancio, i campi da tennis coperti e scoperti, una tribuna coperta con 800

posti, due palazzine con gli spogliatoi per calciatori, tennisti e praticanti atletica, un campo di allenamento. Il progetto prevede la sostituzione dell'erba naturale del campo da calcio con quella sintetica che consentirà l'utilizzo del terreno di gioco in qualsiasi stagione e con ogni evento meteorologico. Inoltre il campo potrà essere sfruttato senza soste, mentre si ridurranno in modo significativo la manutenzione e il consumo di acqua.

L'intervento sarà effettuato seguendo le direttive della Lega Nazionale Dilettanti. Per quanto riguarda invece l'illuminazione, le torri faro verranno spostate fuori dall'anello della pista di atletica per consentire un irraggiamento più consono, mentre gli attuali corpi illuminanti saranno sostituiti con lampade a led che consentono di abbattere notevolmente il consumo di energia elettrica. Dopo l'approvazione del progetto da parte della Giunta, sarà bandita la gara per l'assegnazione dei lavori che indicativamente dureranno circa 200 giorni.

Un aiuto ulteriore alle famiglie in difficoltà

Dal Comune 46 mila euro di buoni spesa alla Caritas

46 mila e 800 euro di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari sono stati assegnati dal Comune di San Felice sul Panaro al locale Gruppo Caritas parrocchiale. Essendo scaduto lo scorso 15 novembre il termine ultimo per la presentazione della domanda per la concessione dei buoni spesa per i nuclei familiari in difficoltà a seguito dell'emergenza covid, i buoni residui sono stati assegnati dal Comune alla Caritas cittadina. Un contributo importante che consentirà di offrire un ulteriore aiuto alle famiglie sanfeliciane che si rivolgono alla Caritas.

I contributi del Comune alle imprese colpite dal covid

1.900 euro per 26 aziende sanfeliciane

Sono 26 le imprese commerciali e di servizio di San Felice sul Panaro che hanno presentato utilmente la domanda per usufruire dei fondi erogati dall'Amministrazione comunale per aiutare in modo tangibile chi è stato danneggiato dal covid. A ciascuna delle ditte sono andati 1.923 euro, erogati lo scorso dicembre. Il Comune aveva stanziato, come già avvenuto nel 2020, 50 mila euro a fondo perduto per chi aveva subito una riduzione del fatturato maggiore o pari al 25 per cento nel periodo tra il 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 e 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria.

Abbattute piante malate e pericolose e potati diversi platani

Interventi sul verde pubblico

Sono previsti in questi giorni interventi sul verde pubblico di San Felice sul Panaro. Saranno abbattuti, in aree di proprietà comunale, 28 piante di alto fusto e 90 di media grandezza. La decisione è arrivata a seguito di una perizia effettuata da un botanico che ha verificato come le piante fossero secche e malate e costituissero quindi un potenziale pericolo in caso di eventi meteorologici avversi. Inoltre è stato programmato un intervento di potatura ai margini di via Perossaro Vecchia e nel tratto di via Perossaro, in prossimità dell'ingresso dello stabilimento industriale ex Del Monte. Qui sono presenti diversi platani ad alto fusto, di altezza superiore a 20 metri con sviluppo della chioma che invade sia la sede stradale che le proprietà private, con conseguente pericolo di caduta dei rami. Di qui l'intervento del Comune che porterà a un diradamento dei getti più vigorosi, alla rimonda del secco e all'innalzamento delle chiome.

L'Amministrazione comunale ha ringraziato i volontari Gli auguri agli assistenti civici

Lunedì 20 dicembre, presso il municipio di San Felice sul Panaro, il sindaco Michele Goldoni, il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Bruno Fontana e l'ispettore superiore di polizia locale Gemma Ire Dani hanno incontrato gli assistenti civici cittadini per augurare loro buone feste, consegnare un piccolo omaggio natalizio, ma soprattutto esprimere la gratitudine di tutta la comunità per il grande lavoro che questi volontari svolgono per il paese. La loro è una presenza assidua ai mercati di San Felice sul Panaro e sono stati impegnati anche nella collaborazione per far rispettare le norme dell'emergenza covid, prendendo inoltre parte alle distribuzioni delle mascherine effettuate dal Comune nei mesi scorsi. Sono stati poi sempre presenti, a turno, al Punto vaccinale di San Felice sul Panaro, mentre da settembre, con

l'apertura delle scuole, sono impegnati tutti i giorni nei pressi degli edifici scolastici a tutelare la sicurezza dei ragazzi, sempre collaborando con gli agenti di polizia locale. Ma sono stati utilizzati anche in occasione di cerimonie religiose. Insomma dei veri jolly, sempre pronti a dare una mano agli agenti di polizia locale, al servizio della loro comunità.



Lo scorso 11 dicembre

L'Associazione nazionale marinai d'Italia in visita a San Felice

Lo scorso 11 dicembre una delegazione dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, guidata dal presidente ammiraglio di squadra Pierluigi Rosati, ha visitato San Felice sul Panaro. Il gruppo è stato ricevuto in municipio dal sindaco Michele Goldoni. Nel corso dell'incontro, il presidente Rosati ha donato al sindaco Goldoni un crest del Centenario Fondativo del Gruppo Marinai di Modena, riportante la Corazzata Roma e la scritta: "Ammiraglio Bergamini, illustre concittadino di San Felice". Il sindaco ha ricambiato il gradito omaggio con un gagliardetto del Comune di San Felice. La delegazione si è poi recata in visita all'abitazione dell'ammiraglio Carlo Bergamini (1888-1943) e al monumento intitolato a lui e ai marinai d'Italia. L'iniziativa si è svolta in concomitanza con le celebrazioni per i cento anni dell'Associazione nazionale marinai d'Italia che proprio a Modena ha visto nascere la sua terza sezione italiana.



Il sindaco Michele Goldoni con la fascia, l'assessore Elisabetta Malagoli e alla sua destra il presidente Pierluigi Rosati

La Variante approvata dal Consiglio comunale

Si rinnova il Regolamento Urbanistico Edilizio



Foto: Giorgio Bocchi

Il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro, nella seduta del 26 novembre 2021, ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (Rue) e il 5 gennaio 2022, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le modifiche apportate sono entrate in vigore. Si ricordano le più significative modifiche introdotte sottolineando come l'obiettivo perseguito sia stato quello di aggiornare e migliorare i contenuti del Regolamento stesso.

Una particolare attenzione è stata rivolta al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, nell'ottica della transizione ecologica, promuovendo l'impiego delle tecnologie che utilizzano le fonti energetiche rinnovabili e in particolare quella solare. In linea con questo obiettivo, sarà possibile installare moduli fotovoltaici e solari termici sulle falde di copertura di edifici che per il loro valore storico architettonico sono sottoposti a vincolo di tutela (dal Piano Strutturale Comunale); questa modifica assume una significativa importanza anche alla luce degli incentivi fiscali che le norme nazionali hanno previsto e che la legge di Bilancio, recentemente approvata, ha confermato (Superbonus 110 per cento e altre forme di agevolazioni fiscali). La norma non trascende, comunque, dall'esigenza di conservare i caratteri storici e architettonici che connotano il patrimonio edilizio storico diffusamente presente nel territorio del Comune di San Felice sul Panaro sia nel centro storico ma anche nella prima periferia e nel territorio rurale.

Altro importante obiettivo raggiunto è stato quello di dare con-

creta attuazione alle norme nazionali che riguardano semplici interventi che si possono realizzare senza dover presentare una pratica al Comune (la cosiddetta attività edilizia libera). Tra questi sono ricompresi anche gli "elementi di arredo" a ornamento di giardini e spazi cortilivi, a titolo di esempio: gazebo, pergolati in legno o metallo, tende avvolgibili, ripostigli per attrezzi, piscine smontabili, elementi di copertura di posti auto, piccole serre ornamentali eccetera. Nel Regolamento approvato sono stati inseriti e/o modificati alcuni articoli che descrivono le caratteristiche che devono possedere queste opere, indicando in quali ambiti del territorio comunale possono essere realizzate. Sarà possibile, per i pubblici esercizi (bar e ristoranti) presenti nel centro storico e che dispongano di un'area cortiliva, realizzare modeste strutture facilmente rimovibili, per la consumazione all'aperto.

Questa possibilità è estesa anche a bar e ristoranti ospitati in edifici posti in altre parti del territorio comunale. Infine, ma non per importanza, il Regolamento ha fatto proprie le raccomandazioni e le linee guida, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord n. 6 del 17 gennaio 2019 denominate: "Progettare nel rispetto della protezione della biodiversità" con l'obiettivo di ridurre i danni, che, come noto, la diffusa presenza del "colombo domestico" è in grado di arrecare agli edifici preservando in generale anche il decoro urbano. Il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato dal Consiglio comunale è consultabile sul sito del Comune (www.comunesanfelice.net).

«La “stangata” di Natale»

Cari sanfeliciani, le tasse aumenteranno! Una pessima notizia per i nostri concittadini, nonché un “regalo di Natale” particolarmente amaro che la Giunta Goldoni ha deciso di fare per questo nuovo anno. Così si evince dalla presentazione del bilancio di previsione fatta nel Consiglio comunale di metà dicembre, dove sono stati previsti incrementi sia dell'Imu che dell'addizionale comunale Irpef nell'arco del prossimo triennio. Ci sia consentito di dire che questa è una decisione assolutamente inconcepibile, a maggior ragione se si considera che è stata presa in piena pandemia dove le difficoltà delle famiglie si sommano a quelle provocate dall'emergenza sanitaria, la quale arriva dopo ulteriori aumenti sia delle tariffe dei servizi scolastici che della tassa per la raccolta dei rifiuti. Questo è un periodo in cui un'Amministrazione comunale dovrebbe concentrare in modo prioritario tutti i suoi sforzi per aiutare le persone mettendo a disposizione risorse, non certo mettendo loro le mani nelle tasche, considerato tra l'altro che il Governo ha messo a disposizione ai nostri Comuni cospicui fondi a cui poter attingere per far fronte all'emergenza sanitaria. Siamo di fronte ad un aumento delle tasse comunali che risulta totalmente incomprensibile anche per la congiuntura economica nazionale. Basta infatti sfogliare un quotidiano o ascoltare un telegiornale per rendersi conto degli incrementi dei costi dell'energia, con conseguente stangata che subiranno le prossime bollette, sia a carico delle famiglie che delle imprese. Per anni dagli allora consiglieri di minoranza, oggi assessori che hanno l'onore e l'onore di amministrare San Felice, ci è stato raccontato che per abbassare le tasse comunali sarebbe bastato semplicemente tagliare un 10 per cento di spese superflue del nostro bilancio. Assistere oggi esattamente all'opposto ci lascia davvero senza parole. Ma non preoccupatevi, cari sanfeliciani! Le responsabilità verranno senz'altro affibbate all'Amministrazione precedente. “Colpevoli” stavolta di non avere mai alzato le tasse a carico dei nostri concittadini gli scorsi anni.

Gruppo consiliare “Insieme per San Felice”



«Casa della comunità, un progetto per tutti i sanfeliciani»

Il 14 dicembre scorso, in un Consiglio comunale dedicato, è stato presentato da parte dei tecnici dell'Ausl di Modena il progetto della nuova casa della comunità di San Felice sul Panaro. Un investimento importante che assommerà (con il valore dell'area) a più di 4.000.000 di euro, con opere civili e attrezzature per 2.450.000 euro, tutte a carico dell'Azienda sanitaria. Il progetto entrerà a far parte delle opere per cui Ausl chiederà il finanziamento all'interno del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) e viste le caratteristiche dell'area, i limitati tempi di realizzazione (in quanto per la localizzazione individuata vi sono i minimi vincoli amministrativi e normativi), pare avere “tutte le carte in regola” affinché venga finanziato. È stata grande la soddisfazione di apprendere che Ausl ha definitivamente sposato questo progetto su cui come lista civica abbiamo fortemente creduto fin dall'inizio, nonostante le forti e reiterate critiche del Pd sanfeliciano che vede definitivamente accantonato il “suo” progetto di casa della salute e che pur di contrastare una decisione assolutamente favorevole per tutta la comunità sanfeliciano ha addirittura riesumato vecchi “post” sui social. La consapevolezza di aver operato al meglio per i nostri cittadini è dovuta al fatto che, in tempi di covid, avremo una struttura realizzata in tempi certi: un edificio moderno, di dimensioni doppie rispetto a quanto precedentemente previsto, che non dovrà dividere spazi con altre attività, che non avrà alcun costo edilizio per la nostra comunità (perché realizzato con i fondi del PNRR), con una viabilità che non avrà interferenza con quella delle scuole e che sarà dotato, con un minimo investimento da parte del Comune, di tutte le specifiche opere di urbanizzazione di cui necessita. È evidente quindi che come politici ci siamo presi il rischio di far ripartire completamente la progettazione di questo edificio, ma questo “rischio calcolato” è stato preso perché siamo consapevoli che seppur partendo da zero si potrà completare l'opera nelle tempistiche richieste dal PNRR. La casa della comunità deve diventare il punto di riferimento per la salute dei cittadini. Per questo come lista civica siamo molto soddisfatti che questo stia diventando finalmente realtà.

Gruppo consiliare “Noi Sanfeliciani”

Si riorganizza il Servizio dell'Unione dei Comuni

Michele Goldoni: «Grazie agli agenti di polizia locale per il grande impegno per il nostro territorio»



Dallo scorso dicembre il comando del Corpo intercomunale di polizia locale dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord si è trasferito a San Felice sul Panaro in via Casarino, 362. Telefono 0535/86399, email polizialocale@unioneareanord.mo.it

Cambia l'organizzazione della polizia locale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, a seguito dell'uscita dal Servizio del Comune di Mirandola, avvenuta lo scorso 1° gennaio. Gli attuali sei presidi vengono riorganizzati in tre unità operative comprendenti due comandi ciascuna. Sul territorio si avranno quindi l'unità operativa Est con i presidi di San Felice sul Panaro e Camposanto; quella Centro con Medolla e San Prospero; quella Ovest con Concordia sulla Secchia e San Possidonio. A questi si aggiunge il Servizio amministrativo (ex centrale operativa).

«Per i cittadini dei sei Comuni aderenti al Servizio non cambierà nulla – spiega Michele Goldoni, assessore alla Polizia locale dell'Unione e sindaco di San Felice – e potranno contare su una polizia locale sempre efficiente, grazie alla professionalità degli agenti che non hanno mai fatto mancare il loro impegno anche in un periodo difficile come l'attuale. A loro va il ringraziamento dei sindaci e dei cittadini del nostro territorio. È chiaro che un servizio che ha sempre funzionato bene, rimodulato per rispon-

dere all'uscita del Comune di Mirandola e che ha risentito anche delle assenze dovute al covid, nei primi momenti ha avuto comprensibilmente bisogno di un breve periodo di assestamento».

La nuova organizzazione ha avuto inizio dal 1° gennaio 2022 e sarà attuata definitivamente con una tempistica variabile da uno a due anni, per consentire la copertura delle figure professionali mancanti e la sostituzione di quelle che

verranno perse per pensionamento. Una volta completata, la pianta organica della polizia locale dell'Unione prevede 32 persone di cui otto ispettori e 24 agenti a cui va sommata la figura di un applicato amministrativo, mentre attualmente sono in servizio 30 persone di cui sei ispettori e 24 agenti. A comandare il Servizio di polizia locale è Euro Bellei, in precedenza responsabile del presidio di San Prospero.

Un 35enne residente a San Felice

Trova portafogli con 200 euro e lo consegna a polizia locale

Nella mattina dello scorso 23 dicembre a San Felice sul Panaro, un cittadino extracomunitario 35enne residente in paese ha trovato un portafogli, contenente documenti, bancomat e 200 euro in contanti, smarrito in via Mazzini nei pressi di una banca, e lo ha consegnato alla polizia locale. Gli agenti della polizia locale sono risaliti all'identità della persona che aveva perso il portadocumenti, un uomo residente a Finale Emilia, e lo hanno contattato informandolo del ritrovamento. Un bel regalo di Natale per il finalese, che nel pomeriggio del 23 si è recato presso il comando di polizia locale di San Felice per ritirare il portafogli, e un gesto encomiabile per il quale l'Amministrazione comunale ringrazia il cittadino che ha dato prova di grandi onestà e correttezza.

L'incontro si è svolto lo scorso novembre

Tra Giunta comunale e Cna il punto sull'economia cittadina

Si è svolto lo scorso novembre a San Felice sul Panaro, un incontro tra la Giunta comunale e il neo eletto direttivo della Cna. È stato un momento di confronto e approfondimento di varie tematiche che riguardano il mondo della micro e piccola/media impresa, dell'artigianato, del commercio e del turismo. Nel corso dell'iniziativa sono emersi vari temi tra i quali la ricostruzione: l'Amministrazione comunale ha evidenziato la difficoltà, nonostante l'importante impegno dell'ufficio tecnico (che ha perso 13 dei 25 dipendenti aggiuntivi assunti dopo il sisma), nella gestione degli adempimenti legati alla ricostruzione (a oggi tutte le cambiali, relative alle pratiche Mude, sono state emesse: oltre 700, per un importo di circa 33 milioni di euro) e delle ulteriori pratiche, anche legate al tema del Superbonus. Il sindaco Michele Goldoni si è inoltre soffermato sull'obiettivo del bilancio comunale orientato al risanamento del debito, confermando l'intenzione di sostenere comunque le piccole imprese del territorio attraverso



l'individuazione di risorse da destinare anche alla sicurezza.

Aiuto alle imprese non vuol dire solo erogazione di denaro, ma anche prevedere tavoli operativi volti a costruire percorsi partecipati e condivisi, con l'intento di contribuire a disegnare il futuro di domani e proposte da inviare congiuntamente alle istanze superiori in cui definire i termini e le modalità di ripresa più consone alle esigenze del territorio. Per questo Cna ha chiesto di ripristinare le consultazioni economiche, con l'obiettivo di non perdere nessuna impresa per strada, ridare vita tramite fiere, sagre e altri eventi ai nostri centri storici, ripercorrendo il grande tema del vivere bene nel paese.

Auspiciando un cammino condiviso in questa direzione, Cna affianca l'Amministrazione comunale nel progetto che mira alla valorizzazione della Ciclovia del Sole, per le sue potenziali ricadute sull'economia del territorio.

«È stato poi portato all'attenzione dell'Amministrazione – sottolinea Mauro Mengoli, presidente Cna di San Felice – il tema della pressione fiscale; in particolare, è stato chiesto alla Giunta di affrontare il problema della mancanza di un equilibrio, nella gestione della Tari, tra utenze domestiche e non, oltre a escludere gli immobili strumentali dall'applicazione dell'Imu per evitare una doppia tassazione di quest'ultimi.



Federica Botti, direttrice Cna San Felice sul Panaro-Camosanto

Infine è stato chiesto all'Amministrazione di valutare la possibilità di sospendere il pagamento dell'imposta sull'occupazione del suolo pubblico anche per il 2022, una misura che è stata fino a ora determinante per compensare le imprese del commercio e della ristorazione di parte delle perdite conseguenti all'emergenza sanitaria».

Cna ringrazia l'Amministrazione comunale per la disponibilità manifestata e il confronto continuo che c'è sempre stato e che confida continuerà a esserci.

Federica Botti

GUALDI
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



OPEL

PEUGEOT

CITROËN

Buon Anno!



GUALDIMOTORS.COM

Per la serata su Dante al Pala Round

Un lungo e paziente lavoro per realizzare i biglietti augurali

Più di un mese di lavoro è servito a 12 componenti dell'associazione sanfeliciani "Colla, fili e fantasia" per realizzare il bellissimo biglietto augurale, consegnato all'uscita a tutti i presenti, in occasione dello spettacolo "Comedia divina" che si è svolto al Pala Round lo scorso 12 dicembre (si veda articolo a pagina 17). Sono stati assemblati 190 biglietti su cartoncino, tutti



rigorosamente a mano, sui quali spicca il volto di Dante Alighieri realizzato con ben sette strati di gomma Eva, perfettamente incastrati tra loro. Un certosino lavoro di equipe che ha visto le intraprendenti so-



cie dell'associazione lavorare gomito a gomito tutti i martedì sera, dando libero sfogo alla loro creatività. Alla fine il risultato ha superato persino le aspettative e i biglietti con il logo di Comune di San Felice sul Panaro e Pro Loco, auguranti buon Natale e felice anno nuovo, sono andati letteralmente a ruba.

rigorosamente a mano, sui quali spicca il volto di Dante Alighieri realizzato con ben sette strati di gomma Eva, perfettamente incastrati tra loro. Un certosino lavoro di equipe che ha visto le intraprendenti so-



Il negozio ha festeggiato con una grande festa l'importante traguardo I primi 30 anni de "Il Fotografo"

Ha festeggiato 30 anni di attività lo scorso 7 dicembre "Il Fotografo" di Maria Rosa Bellodi, in via Mazzini, 68 a San Felice sul Panaro. E lo ha fatto con una grande festa, nel rispetto delle norme anti covid, a cui hanno preso parte il sindaco Michele



Goldoni, assessori, consiglieri comunali e tanti cittadini, che si sono stretti idealmente intorno alla Rosa, come la chiamano tutti in paese, eccellente fotografa, coraggiosa imprenditrice e anima di tante attività del centro storico. «30 anni che sono trascorsi in un baleno – ricorda Rosa – una generazione di occhi, di visi, di ritratti, di matrimoni in Italia e all'estero, di riconoscimenti, di corsi di aggiornamento, di grandi soddisfazioni, di gente di San Felice e non. È il 7 dicembre 1991, quando la pesante serranda di via Ferraresi, sotto i portici, si alza e si accendono le luci: la prima vetrina, con tanta voglia di lavorare in paese e per il paese. Poi la crescita, il continuo aggiornamento e infine... il terremoto. Il 20 e 29 maggio il sisma fa crollare

Goldoni, assessori, consiglieri comunali e tanti cittadini, che si sono stretti idealmente intorno alla Rosa, come la chiamano tutti in paese, eccellente fotografa, coraggiosa imprenditrice e anima di tante attività del centro storico. «30 anni che sono trascorsi in un baleno – ricorda Rosa – una generazione di occhi, di visi, di ritratti, di matrimoni in Italia e all'estero, di riconoscimenti, di corsi di aggiornamento, di grandi soddisfazioni, di gente di San Felice e non. È il 7 dicembre 1991, quando la pesante serranda di via Ferraresi, sotto i portici, si alza e si accendono le luci: la prima vetrina, con tanta voglia di lavorare in paese e per il paese. Poi la crescita, il continuo aggiornamento e infine... il terremoto. Il 20 e 29 maggio il sisma fa crollare

il negozio ma non l'archivio e nemmeno i sogni...». Poi la coraggiosa decisione di proseguire l'attività, dopo quasi due anni, in un centro storico praticamente deserto e tutto da ricostruire, proprio nello stesso locale che per 40 anni era stato quello del collega fotografo e maestro Giuseppe Goldoni. «"Il Fotografo" è ripartito – prosegue Rosa – con il primo amore, la fotografia in tutte le sue sfaccettature: dalla stampa immediata da telefono, alla creazione di album personalizzati, dalla umile e splendida fototessera ai nuovi orizzonti di design, oggettistica e decoro». Ma Rosa è profondamente innamorata del suo paese, desiderosa di far rivivere San Felice. Nascono così le collaborazioni con Amministrazione comunale, Avis, volontariato locale grazie alle quali vengono organizzate la "Tutti Tinti Run", la "Sagra della frittella", la "Messa delle emozioni" nel Duomo crollato. «Se "Il Fotografo" continua, dopo tanto tempo, la sua splendida avventura – conclude – è merito di ogni persona che incontro dentro e fuori il negozio, che mi dà la forza di sorridere, sperare, illuminare...».



Alessandro Serra
Cell. 333 5910096

• **Realizzazione e manutenzione di parchi e giardini**

• **Opere forestali**

• **Potature piante**

info@edensnc.it
www.edensnc.it

Progetto in collaborazione con la polizia locale

Nelle scuole si insegna l'educazione stradale

Hanno preso il via a San Felice sul Panaro i progetti di educazione stradale nelle scuole cittadine in collaborazione con la polizia locale. Presso la scuola primaria "Muratori", gli agenti di polizia locale stanno svolgendo incontri in ogni classe per approfondire il tema della sicurezza in automobile: è molto importante, infatti, sensibilizzare i bambini sul corretto uso delle cinture di sicurezza, in quanto durante il trasporto ne devono fare uso anche in autonomia. Le consuete attività riguardanti la sicurezza di pedoni e ciclisti si svolgeranno come sempre verso la fine dell'anno scolastico, con interventi in aula e uscite sul territorio. Alla scuola secondaria gli operatori di polizia locale, oltre a rimarcare le regole riguardanti la circolazione stradale, parlano anche dell'uso del ciclomotore e del monopattino, e vengono affrontate le tematiche che riguardano l'educazione alla legalità in merito all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, oltre al fenomeno del bullismo.



Foto di archivio di una passata edizione del progetto

Allestito dagli alunni

L'albero di Natale interculturale della "Muratori"

Le vacanze natalizie da poco concluse hanno visto un originalissimo albero di Natale realizzato alla scuola primaria "Muratori" di San Felice sul Panaro. Niente palline, fiocchi e decori colorati ma tanti cartellini di vivaci colori sui quali gli alunni della scuola provenienti da vari Paesi hanno scritto gli auguri nella loro lingua di origine. Tra gli svariati e curiosi grafemi hanno trovato spazio anche agli auguri scritti in vari dialetti e altri messaggi augurali rappresentati in lingua dei segni, in Braille, in Comunicazione alternativa aumentativa. Un bell'esempio di intercultura, inclusione e condivisione di tradizioni per affrontare le festività in un contesto nuovo e accogliente, nel rispetto della tradizione, delle diverse culture e identità.



Antonella Ferrari

Da Aimag

Consegnate 100 borracce a San Felice e Camposanto

In continuità con lo scorso anno scolastico, durante il quale Aimag ha portato oltre 800 borracce nelle scuole primarie e secondarie dell'istituto comprensivo di San Felice sul Panaro, sono state consegnate nelle scorse settimane un centinaio di borracce destinate ai nuovi alunni delle classi prime delle scuole primarie "Muratori" di San Felice sul Panaro e "Giannone" di Camposanto. L'iniziativa rientra nel progetto di sensibilizzazione "Plastic Free" per la riduzione dell'uso della plastica che costituisce il terzo materiale umano più diffuso sulla Terra dopo l'acciaio e il cemento. La produzione mondiale di plastica è passata dai 15 milioni di tonnellate del 1964 agli oltre 310 milioni attuali. Ogni anno almeno otto milioni di tonnellate di plastica finiscono negli oceani e, ad oggi, si stima che ci siano più di 150 milioni di tonnellate di plastica negli oceani. Se l'andamento della produzione proseguirà nella maniera attuale la plastica potrebbe raggiungere i 34 miliardi di tonnellate nel 2050 di cui almeno 12 milioni di tonnellate costituirebbero rifiuti sparsi in tutti gli ambienti.



D&G
motors

WWW.DEGAUTOGROUP.COM

NUOVA



IN PRONTA CONSEGNA

A MIRANDOLA



VIA 2 GIUGNO 68/70 MIRANDOLA TELEFONO: 0535.20.301

Iniziativa della Biblioteca italiana ipovedenti arriva a San Felice

La "Campi- Costa Giani" aderisce al progetto "Leggere facile, leggere tutti"

«Se il libro ha una valenza per la crescita spirituale dell'individuo, ciò deve valere per tutti. La lettura deve essere un piacere, l'accesso all'istruzione, alla conoscenza e alla cultura un diritto». Affinché questo possa divenire realtà in tutta Italia, nell'ottobre 2009, è stata costituita la Biblioteca italiana per ipovedenti Bii onlus: una biblioteca specifica per persone ipovedenti (legge 138/2001: Artt. 4, 5, 6), o con disturbi visivi o con dislessia medio-lieve. La Biblioteca comunale "Campi - Costa Giani" di San Felice sul Panaro, nel riconoscere l'importanza socio-culturale delle attività svolte dalla Biblioteca italiana per ipovedenti, ha accolto la sua proposta di adesione al progetto "Leggere facile, leggere tutti". L'adesione ha consentito alla Biblioteca comunale di accogliere in dono

libri a grandi caratteri, con font atti a facilitare la lettura a persone con dislessia medio-lieve o ipovedenti, e audiolibri. I libri sono a disposizione di tutti gli utenti della Biblioteca e l'elenco è consultabile sul catalogo on line Bibliomo.it

"LEGGERE FACILE, LEGGERE TUTTI"

B.I.I. ONLUS

COS'È B.I.I. ONLUS?

B.I.I. Onlus è la Biblioteca Italiana per ipovedenti che dal 2009, attraverso il progetto "Leggere Facile Leggere Tutti" mira di diffondere l'educazione alla lettura a persone ipovedenti, persone anziane affette da disturbi visivi, persone affette da dislessia (il grado medio - lieve) e persone non reader.

PUBBLICAZIONI A GRANDI CARATTERI PER TUTTE LE ETÀ

- CARATTERI INGRANDITI
- STUDIATI PER ESSERE FACILMENTE LETTI
- INTERLINEA AUMENTATA
- CARTA AVVISATA E SPESSE PER INCIDERE I PUNTI

ANCH'IO LEGGO ALLA GRANDE!

DOVE TROVARE I LIBRI A GRANDI CARATTERI E GLI AUDIOLIBRI?

Sono donati a tutti quegli Enti dove il processo alla lettura è gratuito: biblioteche, istituti scolastici, strutture residenziali per anziani, centri e ospedali di tutto Italia. Se il tuo Ente di riferimento non dovesse avere avanti ricorsi suggerisci bene di contattarci.

Con il 2018 il Centro per il Libro e la Lettera (CCLL) attraverso il Fondo Letterario per tutti (FLT) ha approntato un importante progetto a questo impegno: sponsorizzare direttamente con un prezioso finanziamento.

Contatti per il libro e la lettura: www.bibliomo.it

Via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)

0522 6638000

Per la ricorrenza dei 700 anni dalla morte

Omaggio a Dante al Pala Round

Originale omaggio a Dante Alighieri lo scorso 12 dicembre al Pala Round di San Felice sul Panaro.

Dantisti, artisti di strada, associazioni culturali, attività commerciali, società sportive si sono ritrovati in una singolare contaminazione tra generi diversi per celebrare tutti insieme il sommo vate, mettendo in scena una rappresentazione teatrale che ha unito recitazione, ballo, arte pittorica e moda... L'iniziativa, che ha coinvolto il numeroso pubblico presente, è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di San Felice sul Panaro e dalla Pro Loco in concomitanza con le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante avvenuta a Ravenna nel 1321. Vi hanno preso parte il docente e dantista Luca Gherardi, il gruppo di figuranti del "Magico", Lina Gavioli boutique, Il Fotografo di Mariarosa Bellodi, Pure Esthétique centro estetico e abbronzatura, gli street artists Giovanni Fortini, Lorenzo Pinca, Nicola Bellotto, le associazioni "Arckadia", "Sentieri di poesia", "Torreborgo", "Colla, fili e fantasia".



ONORANZE FUNEBRI
PALTRINIERI
CONCORDIA GROUP

Da 40 anni con rispetto e discrezione

PALTRINIERI ROCCO

ONORANZE FUNEBRI ROCCO PALTRINIERI ONORANZE FUNEBRI

Sede

Partner: Domus Mirandola - viale Gramsci, 117

HOPI
HOMES OF ITALY

Cav. Rocco Paltrinieri - via Tosatti, 132 - 41038 San Felice sul Panaro (Mo) - cell : 333 6638000 - e-mail : rpaltrinieri@agcon.it

Sanfeliciani doc hanno partecipato a gare podistiche in tutto il mondo

I Gennari, una famiglia fenomenale



I Gennari oggi

È questo un cognome vincente che gli appassionati di podismo conoscono a memoria: una volta Loris, poi Elvino, poi ancora Elvino, poi Loris... sempre così. Bastava scorrere l'ordine d'arrivo delle più importanti gare sulla lunga distanza per averne una categorica conferma. Rari i casi simili: accaduto a San Felice sul Panaro, dove una famiglia (i gemelli Elvino e Loris e il fratello Pietro) è rimasta contagiata dall'inclinazione, dall'amore, dalla passione per la corsa che è quasi poi diventata una dipendenza. Unica situazione in cui la parola "contagio" non deve proprio più farci paura, anzi...I fratelli Gennari rappresentano una leggenda per i fans dell'endurance, di maratone e ultramaratone. Negli anni '70 hanno gareggiato con risultati



eccellenti anche lontano dall'Italia con trasferte straordinarie come Stati Uniti, Alaska, Sudafrica, Cina, Australia eccetera. Senza spavento per le condizioni atmosferiche, per il fondo dei percorsi di gara, per la forza degli antagonisti stranieri, per la lontananza dalla terra amica. Nel 1977 Elvino ha vinto la "6ème 100 km de Millau" (Francia) con il tempo di 6 ore e 51', precedendo di 24 minuti il secondo piazzato. Nel 1978 alla "Suomi juoksu 100 km" a Hartola (Finlandia) Elvino e Loris giunsero insieme dietro al vincitore.



LA MALEDIZIONE DEL "PASSATORE"
Competizioni riservate a uomini bionici sempre in lotta con sé stessi, contro le situazioni ambientali, il notevole chilometraggio e gli avversari. Continue difficoltà di far coesistere, i pesanti allenamenti e i viaggi con i quotidiani impegni dell'attività lavorativa. Encomiabile, puro dilettantismo. Unico rammarico per i Gennari è il non poter



PINCA BRUNO Costruzioni Edili

di Pinca Andrea & C. s.n.c.

Via Circondaria, 329/1 - San Felice s/ P (MO)

Telefono e Fax 0535 85228

Cell.348 2528233 - 329 2260141

www.pincabruno.it - info@pincabruno.it

**NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE**

Visita la nostra pagina 

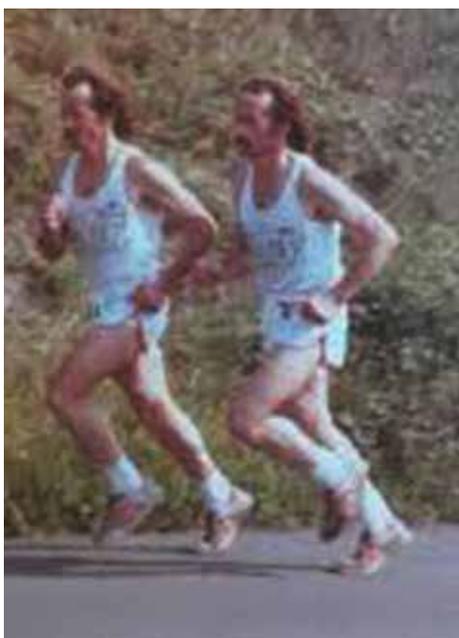


3 aprile 1985: i tre fratelli Gennari (i gemelli Elvino e Loris-classe 1946) e il più giovane Pietro vincono la maratona di Rio Saliceto (RE) arrivando al traguardo insieme, mano nella mano, in 2 ore 35' 24". Un evento unico che fece sensazione con tre fratelli che vinsero, tutti insieme, una maratona.

annoverare nel loro palmarès la "100km del Passatore", 107 km da Firenze a Faenza, la classicissima italiana della lunga distanza.

Ci hanno provato tutti e tre, in tutti i modi conquistando però solo prestigiosi piazzamenti. Elvino, il più vittorioso, nel 1976, 77 e 78 terminò la gara in seconda posizione.

Nel 1980 Loris ed Elvino conquistarono la terza e quarta piazza. 1981: entrambi sul podio, secondo Loris, terzo Elvino. Nel 1984 Elvino e Pietro arrivano terzo e quarto. Pietro ed Elvino nel 1985 ottengono il secondo e quarto posto. Elvino, nel 1977, pur giungendo secondo al traguardo, aveva realizzato la miglior prestazione al mondo sulla distanza dei



100 km con 6 ore 20'35"! Insomma nonostante i reiterati tentativi la "100km del Passatore" è rimasta sempre un tabù per i fratelli Gennari.

LE LORO GESTA SUI GIORNALI

È poi sempre bello rileggere alcuni spezzoni di vecchi giornali: 30 settembre 1978: "Loris Gennari, il fortissimo portacolori della Rilus Podistica di San Felice sul Panaro, ha stravinto il Primo Giro della Brianza compiendo il percorso di 106 km in 7 ore e 40' distaccando il secondo arrivato di 26 minuti".

Poi, nel 1979: "Saint Vincent (Aosta) Elvino Gennari, 32 anni modenese, ha vinto la 17esima edizione della "maratona" Torino-Saint Vincent.

Ha percorso i 98 km della gara in 6 ore 59'e 45"staccando il secondo classificato di 25 minuti. Gennari aveva già vinto la Torino-Saint Vincent nel 1977".

Paolo Digiesi



**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI



**CAMERETTE TUTTO LEGNO
SALVASPAZIO**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E
MATERASSI COMPLETAMENTE
SFODERABILI**

**...E DA OGGI BIANCHERIA
PER IL TUO LETTO!**

SHOW ROOM
**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA PER
PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

L'associazione turismo itinerante dell'Area Nord riunisce circa 40 soci.

Un 2021 ricco di iniziative per i camperisti sanfeliciani



È stato un 2021 davvero intenso per la nostra associazione, con cinque raduni organizzati nel pieno rispetto delle normative sanitarie anti covid e che hanno avuto un'ottima adesione. A fine maggio ci siamo trovati al villaggio turistico "Le Mimose" a Porto Sant'Elpidio, nelle Marche, dove abbiamo trascorso un bellissimo weekend. A metà luglio siamo stati a Frontone, sempre nelle Marche (nella stupenda area di sosta "Il Cinisco"), con escursione in cabinovia sul Monte Catria. Ai primi di settembre al "Best Ledro Camping" a Molina di Ledro (Trento), fronte lago, con la complicità dei gestori del camping, raduno ricco di iniziative compresa la visita al Museo Foletto. In ottobre ci siamo ritrovati all'interno del "Salumificio Cav. Ilari", a Langhirano (Parma), con visita guidata a un caseificio e al salumificio.

A novembre si è svolto un raduno da ricordare, proposto dai gestori del campeggio, di nuovo al "Best Ledro Camping", per uno scambio di sapori tradizionali locali. Noi abbiamo portato per il venerdì sera le specialità gastronomiche del nostro territorio (gnocchi fritti, tigelle, frittelle e salumi), mentre i

gestori del camping hanno risposto la sera seguente con i loro prodotti tipici: polenta e spiedo, il tutto accompagnato dai ragazzi del gruppo musicale locale "Amici miei". Due serate indimenticabili.

La nostra associazione nel tempo si è consolidata, creando lo spirito di aggregazione di una grande famiglia, grazie anche ai due gruppi di WhatsApp, uno per i camperisti e uno per le camperiste, a cui tutti sono iscritti e che ci hanno permesso di creare tra di noi una coesione tale da farci condividere quotidianamente eventi, difficoltà ed emozioni che coinvolgono ogni singolo associato.

Ottimo riscontro ha avuto poi la convenzione stipulata con una cinquantina di attività commerciali dell'Area Nord e non solo, che ci hanno dato fiducia praticando sconti a chiunque di noi si presenti con la tessera associativa. Da febbraio a fine anno, una trentina di camperisti hanno usufruito di queste agevolazioni effettuando 234 acquisti in 32 esercizi tra officine, negozi, farmacie, salumifici, campeggi e aree di sosta.

Per l'anno in corso 2022, pandemia permettendo, stiamo allestendo il calendario delle iniziative, invitiamo quindi, tutti i possessori di camper che volessero far parte del nostro gruppo a contattarci al numero 346/6033144.

Il presidente
Piergiorgio Goldoni



Da Langhirano, escursione a Parma centro.



Villaggio turistico "Le Mimose" - Porto S. Elpidio.



"Best Ledro Camping" - Molina di Ledro.



Area camper "Il Cinisco" - Frontone.



Visita guidata al "Salumificio Cav. Ilari".

Dalla politica allo sport: tanti eventi importanti segneranno i prossimi mesi

La bussola del 2022

A seguito di due anni in cui l'agenda pubblica è stata dettata dal covid, anche il 2022 si apre all'insegna del virus. L'Organizzazione mondiale della sanità ha assicurato che questo sarà l'anno della fine della pandemia, ma ciò che è certo, è che questo 2022 mostrerà alcune conseguenze soprattutto sul piano geo-politico e sociale. Sarà un anno pieno di appuntamenti elettorali importanti e altrettanti meeting ed eventi che si preannunciano determinanti per il futuro della nostra nazione, e che faranno comprendere in maniera più approfondita i veri effetti sociali che il virus sta generando.

Con questo breve contributo, riassumeremo quali saranno i principali avvenimenti dell'anno che si è appena aperto, cercando di capirne l'importanza.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



L'Italia sarà fin da subito sotto i riflettori a partire dalla fine di gennaio con l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Il Presidente uscente, Sergio Mattarella (foto), ha tenuto l'ultimo discorso di fine anno e l'ha fatto come un vero e proprio congedo, escludendo ogni possibilità di rielezione (come invece era accaduto con il suo predecessore Giorgio Napolitano) [...].

APPUNTAMENTI ELETTORALI INTERNAZIONALI

Il primo appuntamento caldo di questa primavera avrà luogo in Francia, con le elezioni presidenziali del 10 aprile, dove i risultati appaiono tutt'altro che scontati vista la frammentazione dello scenario politico oltralpe [...].

L'autunno di quest'anno vedrà invece il continente americano sotto i riflettori. In America Latina a ottobre si terranno le presidenziali in Brasile il cui esito, stante almeno dagli ultimi sondaggi, pare decisamente più scritto rispetto alle elezioni francesi [...].

Novembre sarà invece il mese delle cosiddette "mid-term elections" negli Stati Uniti, le quali saranno il primo importante test sulla tenuta della leadership di Joe Biden, e passaggio cruciale per determinare i futuri spazi di manovra attuabili dal Presidente [...].

MEETING INTERNAZIONALI

Per quanto riguarda il dialogo internazionale sui grandi temi come clima e immigrazione (a cui nell'ultimo biennio si è aggiun-



to il covid), la seconda metà dell'anno sarà particolarmente ricca di eventi. Il 30-31 ottobre, a Bali in Indonesia, si terrà il G20, con i vertici dei principali Paesi mondiali che si confronteranno sull'impatto provocato dal virus in diversi aspetti della società. La settimana successiva si tornerà al confronto con la conferenza sul clima Cop27 (che quest'anno si terrà in Egitto a partire dal 7 novembre), in cui si parlerà di diversi temi e si tenterà di portare a termine il lavoro sfumato a Glasgow. Sul tavolo, gli argomenti principali saranno quelli della riduzione delle emissioni e del contenimento per l'innalzamento delle temperature entro 1,5 gradi.

SPORT



Anche sul piano sportivo, il 2022 regalerà emozioni. Si parte con la stagione invernale, che si concluderà con la 24esima edizione dei Giochi Olimpici Invernali di Pechino dal 4 al 24 febbraio, a cui seguiranno le Paralimpiadi. Nel mese di luglio andranno in scena i Mondiali di atletica, in cui gli azzurri avranno l'occasione per replicare i già leggendari successi dell'ultima Olimpiade. Anche per le due nazionali di pallavolo sarà tempo di riconferme. Entrambe le formazioni parteciperanno al mondiale da campioni europei in carica e proveranno a conquistare la rassegna iridata. Italbasket e basket femminile saranno impegnati rispettivamente nella competizione europea e al mondiale. L'anno dello sport si chiuderà in maniera inedita. Il 22esimo Mondiale di Calcio si terrà in Qatar dal 21 novembre al 18 dicembre, con l'Italia campione d'Europa in carica non ancora sicura di un posto nella competizione. L'edizione qatariota, oltre a essere unica per via del particolare periodo invernale, sarà anche l'ultima a 32 squadre.

Mattia Cocchi, Nicolò Guicciardi

Articolo completo su: <https://piazzadelmercato.altavista.org/>

In paese si praticano artistico, agonistico e Master

Tre specialità per il nuoto sanfeliciano

Si fa presto a dire nuoto. Eppure dietro c'è un movimento variegato di discipline diverse e di ragazze e ragazzi, ma non solo, che si allenano con costanza e passione, cercando di conciliare studio e sport. Anche a San Felice sul Panaro, dove la piscina è il fulcro di questo mondo che pulsa tra vasche e spogliatoi, con allenatrici e allenatori appena un po' più grandi, ma in certi casi neanche troppo, dei loro atleti. Tutti accomunati dallo stesso grande amore per acqua e corsie. A San Felice si praticano nuoto artistico, agonistico e Master. Come dire che, per chi volesse cimentarsi, c'è persino l'imbarazzo della scelta.

NUOTO ARTISTICO

È una disciplina che integra nuoto, danza e ginnastica ritmica, e che contempla l'esecuzione di coreografie in acqua a ritmo di musica. La preparazione prevede, oltre alle sedute in acqua, allenamenti in palestra con potenziamento muscolare e attività artistiche come la danza. A San Felice la scuola di nuoto artistico è attiva dal 2007 e attualmente conta 25 atlete, dai 5 ai 18 anni. Lo staff tecnico è composto dalla responsabile di settore Giulia Gambuzzi, 26 anni, e da Alessia Picchiotti e Giulia Baruffaldi entrambe 21enni. «La nostra è una disciplina prettamente femminile – spiega Giulia Gambuzzi – ma già a livello mondiale, dal 2017, è stata consentita agli uomini la possibilità di gareggiare nella disciplina di “duo misto”. Anche noi saremmo molto contente di avere una presenza maschile in squadra!». Le giovanissime atlete si allenano tre volte a settimana, con tre allenamenti in acqua e uno di palestra, presso la piscina di San Felice. Ogni anno la stagione delle gare va da febbraio a giugno, concludendosi con i Campionati italiani estivi. La società partecipa a tutte le gare regionali Uisp e ai tornei privati, come il torneo internazionale che si svolge ogni anno nella Repubblica di San Marino chiamato “Chlor in event” il quale vede la partecipazione di circa 500 atlete. «Le nostre ragazze si posizionano sempre mediamente molto bene nella



classifica regionale e nel corso degli anni ci hanno portato a vincere diverse medaglie, sia di rilievo regionale che nazionale – prosegue Giulia Gambuzzi – ci sentiamo inoltre di segnalare la nostra atleta più longeva: Irene Minozzi, classe 2003, che nuota con noi dal 2008, da quando aveva soli cinque anni. Il fatto che Irene sia con noi da 13 anni è motivo di orgoglio. Il nostro è uno sport completo, complesso ma affascinante e che racchiude in sé diverse discipline e che consiglio caldamente. Ai sanfeliciani – conclude Gambuzzi – vorrei chiedere di seguire di più lo sport paesano, di partecipare alle nostre iniziative e a quelle di tutte le società sportive. Siamo piccole realtà di paese, poco ambiziose, ma lo sport è un'efficace leva sociale e culturale».



La squadra di nuoto artistico a San Marino nel 2019

NUOTO AGONISTICO

Il nuoto agonistico è la disciplina più classica del nuoto, quella che si svolge in vasca lungo le corsie e che prevede i quattro stili (stile libero, dorso, rana e delfino) che vengono eseguiti in gare di diversa distanza (dai 50 ai 1.500 metri). Lo staff del nuoto agonistico è composto da Giovanni Cioli Puviani, 21enne con un passato da atleta ai vertici del nuoto italiano, che allena i bambini dai sette ai 12 anni (Esordienti) e Francesco Paioli, che ha un'esperienza ventennale in varie piscine del Bolognese e del Modenese, e che allena gli atleti dai 13 anni ai 18 (Ragazzi). Il nuoto agonistico è sbarcato a San Felice nel 2008 e oggi conta 12 atleti, nella fascia di età dai 7 ai 12 anni, e 14 dai 13 ai 18 anni, sia maschi che femmine che si allenano tre volte a setti-



mana nella piscina di San Felice. Il settore Esordienti ha esordito lo scorso 8 dicembre nel trofeo Giovani a Lugo (Ravenna), una competizione a livello regionale, che ha visto gli atleti della Wesport Modena di San Felice sul Panaro migliorare tutti i primati personali, posizionando vari atleti nella Top 10 delle singole categorie. Menzione particolare per Giulia Fontana che è rimasta ai piedi del podio nei 50 rana per pochi centesimi, mentre i Ragazzi hanno gareggiato il 19 dicembre sempre a Lugo ben figurando. «Il nuoto agonistico è un'occasione di crescita personale perché si impara a migliorarsi ogni giorno, a programarsi e fare in modo di raggiungere degli obiettivi – spiegano Cioli Puviani e Paioli – anche se di fatto si nuota da soli, nella nostra società ci si sente come in una grande famiglia e ci si supporta a vicenda».

MASTER

La differenza principale tra nuoto agonistico e nuoto Master riguarda sia l'età dei partecipanti che gli obiettivi. Si tratta infatti di un corso pensato principalmente per ex agonisti con un'età che va dai 16 anni in su. Il corso è aperto non solo ad ex atleti, ma a chiunque abbia voglia di mettersi in gioco e di svolgere allenamenti un po' più strutturati rispetto ai corsi di nuoto "avanzati". Lo scopo è quello di dare la possibilità a tutti coloro che vogliono allenarsi di poterlo fare insieme, in un ambiente sano e amichevole in cui trovare l'energia per superare i propri limiti e potersi distrarre un po' dalle fatiche quotidiane. Gli allenatori sono Elena Cavallini e Giovanni Cioli Puviani. Attivato a San Felice nel 2013, il corso

nuoto Master conta oggi su 11 atleti, cinque donne e sei uomini dai 16 ai 42 anni che si allenano in piscina il lunedì e il mercoledì dalle 19.45 alle 21.15 e il sabato pomeriggio in autonomia. Ogni anno gli atleti sanfeliciani partecipano al circuito regionale Uisp, composto da tre tappe più il Campionato regionale Emilia-Romagna, ai Campionati nazionali Uisp di metà stagione, e in giugno ai Campionati nazionali estivi Uisp, sempre con risultati eccellenti. Nel 2019 (ultimo anno di gare) c'è stata una vera e propria pioggia di medaglie. Cinque podi ai Campionati regionali Uisp con Alessandro Michelini, Mattia Giuseppini, Enrico Azzolini, Giorgia Solieri e Nicola Marchi. Ai Nazionali Uisp invernali podio di Alessandro Michelini primo nei 50 rana e di Matteo Ansaloni terzo nei 200 misti, mentre ai Nazionali Uisp estivi secondo posto di Alessandro Michelini nei 50 a Rana. Tra gli atleti più meritevoli da segnalare Alessandro Michelini per la passione, la grinta e il senso di appartenenza alla squadra, dimostrati in otto anni e Nicola Marchi, Matteo Ansaloni e Agnese Chendi per la costanza e la determinazione. «Negli anni siamo diventati quasi più esperti di ristoranti che di piscine – scherzano Elena Cavallini e Giovanni Cioli Puviani – ogni volta che facciamo una gara è diventato un rito fermarsi fuori a pranzo o a cena. Nel tempo si è creata davvero una bella squadra. Consigliamo a tutti il nuoto Master perché fa bene sia al corpo che allo spirito. E fare sport a ogni età, è la nostra arma migliore per la prevenzione di tante malattie del nostro tempo. Sanfeliciani non fermatevi mai, siamo fatti per muoverci!».



Il gruppo Master



Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC,
polycarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE